

N. 737

**DISEGNO DI LEGGE**

**d'iniziativa dei senatori D'AMBROSIO e FALCIER**

**COMUNICATO ALLA PRESIDENZA L'11 OTTOBRE 2001**

-----

Proposta di prepensionamento, non penalizzante ai fini economici, per i genitori che assistono figli disabili in condizioni di gravità

-----

Onorevoli Senatori. – Esistono situazioni di estremo disagio per molti genitori che, purtroppo, devono gestire per vari aspetti uno, e a volte più di un figlio, affetto da gravi *handicap*.

Spesso la famiglia è l'unico supporto di aiuto mancando sul territorio idonee e sufficienti strutture assistenziali, soprattutto nel Meridione. Questo disegno di legge propone il prepensionamento (da non confondere con le «pensioni *baby*» che sono un lusso, essendo questa una necessità), eventualmente con il 100 per cento dello stipendio, per evitare gravi penalizzazioni per quei genitori che assistono figli disabili in situazione di gravità. Il disabile gravissimo è purtroppo gestito unicamente dalla famiglia. È poi da tener presente che l'eventuale ricovero a tempo pieno di un bambino gravemente menomato in istituto specializzato costa allo Stato elevate somme mensili, comunque molto più di un prepensionamento del genitore che lo assiste a casa, con un sensibile risparmio sotto l'aspetto socio-sanitario.

Se il vantaggio economico che comporta il disegno di legge in esame è evidente, ancora più vantaggioso è l'aspetto psico-affettivo e di disponibilità di tempo per le cure da parte dei genitori, non venendo essi impegnati in altri lavori fuori dalle mura domestiche.

Qualora vi siano difficoltà insormontabili, i genitori, che assistono i figli handicappati a domicilio potrebbero essere considerati lavoratori socialmente utili e destinati a questo specifico impegno nella propria famiglia. Con l'approvazione di questo disegno di legge l'Italia, infine, verrebbe a porsi in sintonia con le normative comunitarie ancora disattese del nostro paese.

**DISEGNO DI LEGGE**

Art. 1.

1. I genitori che assistono figli con *handicap* di estrema gravità, ovvero percentuale di invalidità compresa tra il 74 per cento e il 100 per cento, e gestiti totalmente nell'ambito della famiglia possono chiedere di usufruire di prepensionamento quando abbiano raggiunto il requisito di venti annualità di contribuzioni versate.

2. Qualora la presenza di disabili in famiglia sia superiore ad una unità, possono chiedere il prepensionamento entrambi i genitori.